

» **Fiera Milano** La scultura di Donatello sarà esposta nei padiglioni

«Torna la Championaria. Il David simbolo del rilancio»

E se «il terreno adatto a pensare e riflettere su nuovi modelli di sviluppo» fosse poi al vecchio Portello, nei padiglioni storici, sotto un'insegna della tradizione? La Fiera Championaria è quel terreno, dice il governatore Roberto Formigoni: l'Esposizione delle qualità italiane (7-10 maggio) può «fronteggiare la crisi e rilanciare la competitività del *made in Italy* sui mercati internazionali». Gli strumenti sono nel Dna del sistema Paese, è la tesi: «Piccole e medie imprese, ricerca, innovazione, arte e cultura». Non a caso sarà il David di Donatello, appena restaurato e prestato dal ministero alla Fiera fino al 31 maggio, il testimonial di bronzo del «messaggio anticrisi» che parte da Milano. Un segnale bipartisan, firma-

to Ermete Realacci (Pd) e Maurizio Lupi (Pdl): «Il David è un fuoriclasse, simbolo dell'Italia che ce la fa».

Una Championaria intesa come «panoramica del meglio» di artigianato e industria, architettura, tecnologie e agricoltura. «Il sistema della diversità italiana» sintetizza Formigoni, può «reagire» al declino e «sollecitare» il cambiamento, a dispetto di «soloni» e «profeti» di sventura. Il presidente di Fondazione Fiera, Luigi Roth, si affida a tre parole chiave: fiducia, sviluppo e ottimismo.

La manifestazione è promossa da Fiera e dalla Fondazione Symbola di Realacci: «Il Paese ha la capacità di spingere, innovare e creare bellezza. Pensiamo all'Olimpiade di Pechino: il fondo delle piste era stato prodotto in Piemonte, le canoe in Toscana,

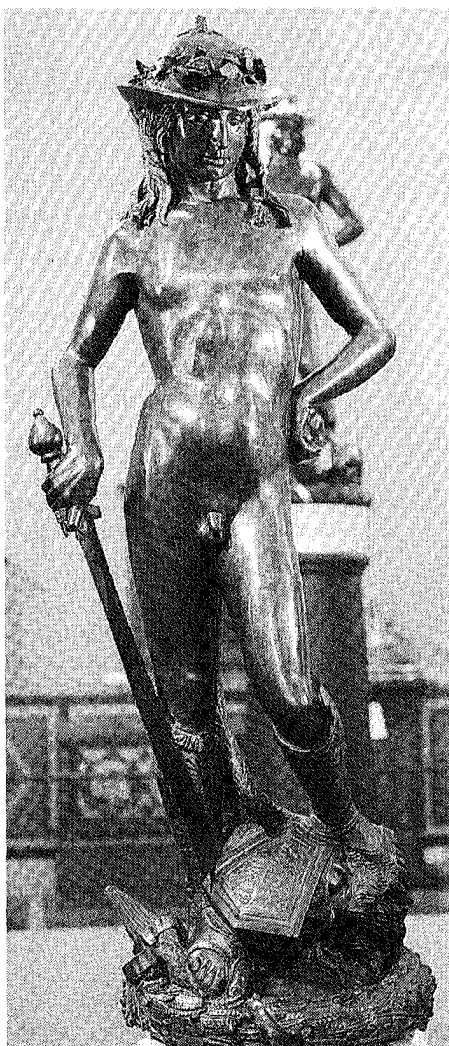
le armi da tiro in Lombardia...». Ecco: Realacci cita la Cina per dimostrare che «quando l'Italia si muove insieme è formidabile e in questa crisi il sistema ritrova le ragioni della sfida». Meglio: «Questa è una grande opportunità» sostiene Maurizio Lupi, vicepresidente della Camera.

A modo suo, anche l'opportunità di portare il David in Fiera è una sfida. L'operazione è stata fortemente voluta dal ministro Sandro Bondi, non senza polemiche. Mercificazione dell'arte? «No. È un modo per avvicinare la popolazione al nostro enorme patrimonio artistico». L'assessore comunale Finazzo Flory approva: «La Fiera è al servizio della cultura, non viceversa». Il David sarà esposto in una sala dedicata e protetta, ne verrà raccontato il restauro.

A. St.

Portello

L'esposizione dal 7 al 10 maggio. Formigoni: la qualità italiana torna a competere sui mercati internazionali



Capolavoro In arrivo il David di Donatello

